

## Incontri n. 6, Gennaio – Marzo 2014

### ABSTRACT

**Auteri M.**, *A Fiumara d'Arte il premio per il restauro dell'arte contemporanea dell'Italian Heritage Award 2013*

Dopo aver riflettuto su alcuni paradossi del sistema dell'arte italiano, tra cui il caso dell'incompleto Cretto di Alberto Burri, l'Autrice presenta il progetto Fiumara d'Arte del messinese Antonio Presti.

**Calogero S. M.**, *La "scala nobile" del monastero benedettino di San Nicolò l'Arena a Catania*

Ricostruzione storica delle vicende che portarono alla riforma della scala esterna, del partito centrale e della scala interna del monastero fra il 1794 e il 1798. I libri contabili e gli atti notarili ne indicano l'autore nell'architetto Carmelo Battaglia.

**Croazzo G. R.**, *La Torre dei Diavoli di Palermo nell'opera del vedutista Louis Gurlitt*

Analizzando un disegno e un dipinto inediti del pittore tedesco, l'Autrice traccia una cronistoria fra Otto e Novecento del palazzetto oggi scomparso appartenuto alla famiglia dei Chiaramonte.

**Distefano B.**, *Leonardo Sciascia e Miguel de Unamuno, ovvero un incontro fatto in un'altra Sicilia*

L'Autrice sottolinea l'apertura all'Europa di Leonardo Sciascia e il suo contributo alla crescita culturale della Sicilia. In particolare analizza la sua passione per la cultura iberica nutrita attraverso l'opera

**Auteri M.**, *Italian Heritage Award 2013 for the restoration of contemporary Italian Heritage to Fiumara d'Arte*

After reflecting on some of the paradoxes of Italian art system, including the case of the incomplete Cretto by Alberto Burri, the author presents the project Fiumara d'Arte of messinese Antonio Presti.

**Calogero S. M.**, *The "noble stairs" of the Benedictine monastery of San Nicolò l'Arena in Catania*

Historical reconstruction of the events that led to the changes of the external stairs, the central part and the inner stairs of the monastery between 1794 and 1798. The account books and the deeds indicate its author in architect Carmelo Battaglia.

**Croazzo G. R.**, *The "Tower of the Devils" of Palermo in the work of landscape artist Louis Gurlitt*

Analyzing unpublished drawing and painting by the German painter, the author traces a history of the building -no more existing- belonged to the Chiaramonte family between the nineteenth and twentieth centuries.

**Distefano B.**, *Leonardo Sciascia and Miguel de Unamuno, a meeting in another Sicily*

The author underlines how Leonardo Sciascia opened to Europe and how he gave his contribution to the cultural growth of Sicily. In particular, the author analyzes his passion for Spanish culture nurtured

dell'intellettuale spagnolo Miguel de Unamuno.

through the work of the Spanish intellectual Miguel de Unamuno.

**Farruggio A.**, *Mito e storia in uno scrigno di pietra lavica: il Museo archeologico "Paolo Vagliasindi" di Randazzo*

**Farruggio A.**, *Myth and History in a lava stone case: the Archaeological Museum "Paolo Vagliasindi" in Randazzo*

Il museo raccoglie la collezione del barone Vagliasindi che a cavallo tra Otto e Novecento aveva intrapreso campagne di scavo nei suoi possedimenti nelle campagne randazzesi. Il nucleo comprende una ricca collezione di reperti archeologici dal VI al I secolo a. C.

The museum shows the collection of baron Vagliasindi who had started excavations in his Randazzo lands between 19th and 20<sup>th</sup> centuries. The collection's main part are archaeological finds dating 6th to 1st century BC.

**Galvagno R.**, *Intervista a Denis Ferraris*

**Galvagno R.**, *Interview with Denis Ferraris*

Prosegue la conversazione sulla letteratura siciliana con il professore di Letteratura Italiana alla Sorbonne Nouvelle Paris III. In questa seconda parte si conversa sugli scrittori siciliani del secondo dopoguerra, da Brancati a Consolo.

Here continues the conversation about Sicilian literature with the professor of Italian Literature at the Sorbonne University Nouvelle Paris III. In this second part the conversation concerns the Sicilian writers of the postwar period, from Brancati to Consolo.

**Garofalo V.**, *Ancora sull'etimologia di "Tellaro"*

**Garofalo V.**, *More on the etymology of "Tellaro"*

L'ipotesi, avanzata in un articolo del precedente numero di Incontri, che la derivazione del fiume faccia riferimento a *flumen Abdullarii*, viene confermata con ulteriori argomentazioni in risposta alle obiezioni mosse da un lettore, giacché soddisfa in maniera lineare ed esaustiva sia dal punto di vista fonetico che storico alle esigenze dell'intera linea evolutiva del toponimo in questione.

The hypothesis suggested in an article in the previous issue of Incontri, that is the derivation of the river's name referring to *flumen Abdullarii* is confirmed with further arguments in response to the objections raised by a reader. It satisfies the question -in a linear and easy way- both in terms of phonetic and history the needs of long time evolution of the name.

**Giuffrida F.**, *Un breve excursus di testimonianze popolari siciliane sulla partecipazione alla prima guerra mondiale*

**Giuffrida F.**, *A brief review of Sicilian popular memories about the participation in the First World War*

Attraverso la lirica dei canti popolari si analizza l'idea della guerra e

Through the lyrics of popular songs we analyze the idea of war and the attitude

l'atteggiamento nei confronti del conflitto dei nostri soldati, dei villani, del clero e di poeti come Ignazio Buttitta e Vincenzo Rabbito.

**Ligresti D.**, *Un confronto fra Piemonte e Sicilia nel periodo del primo governo sabauda dell'Isola (1713-1718)*

Un confronto sul tema dell'economia e dello sviluppo demografico tra il Regno di Sicilia e il Principato di Piemonte, comparabili, all'inizio del Settecento, per estensione, popolazione, strutture sociali ed economiche.

**Mannino G.**, *Un gioiello dell'arte preistorica rinvenuto dentro la Grotta dei Puntali*

Un rinvenimento casuale nei pressi della Grotta dei Puntali nella Montagna Longa di Carini, ha permesso di recuperare la punta di un corno di cervo con graffita la figura di un "trampoliere". Il reperto rimane ad oggi un esemplare unico nell'arte mobiliare preistorica.

**Mascherpa G.**, *Tracce liriche siciliane nella Lombardia duecentesca. In margine a una recente scoperta*

Per un caso fortuito l'Autore ritrova, sul verso di un rotolo giudiziario di una biblioteca di Bergamo, la trascrizione di quattro liriche della Scuola poetica siciliana, facendo luce sulla sua diffusione nel Nord Italia.

**Miccichè E.**, *L'anonimo palazzo dei Quattro Canti*

L'Autore analizza l'edificio catanese che occupa l'isolato compreso fra via Etnea e

towards the conflict of our soldiers, peasants, clergy and poets such as Ignazio Buttitta and Vincenzo Rabbito.

**Ligresti D.**, *A comparison between Piedmont and Sicily at the time of the first Savoy government of the Island (1713-1718)*

A debate on the issue of the economy and the demographic development between the Kingdom of Sicily and the Principality of Piedmont, comparable at the beginning of the eighteenth century by the extension of the population and by social and economic structures.

**Mannino G.**, *A jewel of prehistoric art found in the Cave of Puntali*

An accidental discovery near the Cave of Puntali in the Mt. Longa of Carini, allowed to recover the tip of a deer's hartshorn engraved with the figure of a "wader". The finding remains to this day a unique prehistoric furniture art.

**Mascherpa G.**, *Lyric traces of Sicily in the thirteenth-century Lombardy. In a new discovery*

For a lucky chance, the author himself found, on the back of an old roll record of a library in Bergamo, the transcription of four poems of the Sicilian School, giving a new light to its spread in Northern Italy.

**Miccichè E.**, *The anonymous Quattro Canti palace*

The author analyzes the building of Catania which occupies the block between

via Mancini, composto da due palazzi sorti a distanza di vent'anni l'uno dall'altro. Attraverso i documenti di archivio ne segue le vicende storiche.

**Militello P., *Il regio storiografo Vito Maria Amico e Statella, abate cassinese***

Dopo aver delineato la figura dell'illustre studioso, in questo numero si passano in rassegna i "ritratti" di città contenuti nel *Lexicon Topographicum Siculum* (1757-1760) e se ne analizzano le immagini.

**Mineo M., *Girolama Loreface Grimaldi poetessa modicana***

Allieva di Tommaso Campailla, che ne apprezzava le doti poetiche, l'autrice di *La dama in Parnaso* traccia attraverso i sonetti una (in)consapevole autobiografia, facendo emergere i tratti di una donna colta e consapevole, formatasi fra le mura paterne di palazzo Grimaldi, considerato il perno della vita intellettuale del '600 aperto a quanti percorrevano la contea di Modica.

**Neri C., *Una nota su Ettore Majorana morto in Calabria nel 1939***

La nota prende spunto da una recente intervista di Incontri a Stefano Roncoroni in occasione della pubblicazione di un suo libro su Ettore Majorana, in cui è riportata la lettera del settembre 1939 di un padre gesuita alla famiglia che esclude il presunto suicidio del famoso fisico, mentre resta ancora da accertare la causa della morte. Secondo l'Autore, lo scienziato morì per una grave malattia legata all'assunzione di Panflavin, un farmaco sul quale riponeva molta fiducia come risulta da un frammento di lettera del 1933 scritta da Lipsia alla madre.

Via Etnea and Via Mancini, consisting of two buildings built one twenty years after the other. Through old files the author follows the historical events.

**Militello P., *The Royal historian Vito Maria Amico Statella, Abbot of Monte Cassino***

After outlining the profile of the famous scholar, in this issue we review the "portraits" of cities contained in the *Lexicon Topographicum Siculum* (1757-1760) and analyze the images.

**Mineo M., *Girolama Loreface Grimaldi poet lady from Modica***

Pupil of Thomas Campailla, who appreciated her poetic gifts, the author of *La Dama In Parnaso* traces through the sonnets a (un) conscious autobiography, highlighting the traits of an educated and wise woman, grown up between the walls of her father's palace Grimaldi, considered to be the centre of the intellectual life of the 1600 open to all those who traveled the county of Modica.

**Neri C., *A note on Ettore Majorana who died in Calabria in 1939***

The note was inspired by a recent interview with Stefano Roncoroni for Incontri after the publication of his book on Ettore Majorana, in which there is the letter a Jesuit priest –friend of the family– wrote in September 1939. It excludes the alleged suicide of the famous physicist, while it is still to determine the cause of his death. According to the author, the scientist died of a serious illness linked to the use of Panflavin, a drug on which he placed a lot of confidence as shown by a piece of a letter written in 1933, from Leipzig, to his mother.

**Nicotra A.,** *Fede Galizia: i ritratti di Vittorio Amedeo di Savoia*

L'autore aggiunge al catalogo di Fede Galizia due dipinti inediti della pittrice milanese. Nel primo, il principe Vittorio Amedeo di Savoia è ritratto come se stesse mostrando allo spettatore l'immagine di S. Francesco d'Assisi, suo modello di vita. Attribuito in precedenza a Guglielmo Caccia, l'opera risente dell'influsso del pittore di Moncalvo. Il secondo dipinto - *Ritratto di Vittorio Amedeo di Savoia Principe di Piemonte* - proviene dalla collezione di Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, dove figurava come *Ritratto di gentiluomo con barba (fiamingo)* con attribuzione a Van Dyck, e di recente a Jan Roos. Con puntuale analisi storica e artistica, sono spiegati i motivi della nuova attribuzione.

**Palermo M.,** *Dominazione musulmana e toponomastica araba in Sicilia*

L'autore elenca gli attuali toponimi di origine araba in relazione alla presenza musulmana in Sicilia tra IX e XIII secolo.

**Randazzo S. M.,** *Riscoperta di porzione dell'acquedotto romano nel sottosuolo del territorio di Motta Sant'Anastasia*

La lettura di un testo del 1881 è stata l'occasione per scoprire l'esistenza sul territorio di Motta Sant'Anastasia di un tratto interrato dell'acquedotto romano che da Santa Maria di Licodia portava l'acqua a Catania.

**Sanfilippo M. V.,** *La diversità secondo Sebastiano Addamo (1925-2000)*

L'autrice analizza il racconto *Violetta* dello scrittore e poeta catanese Sebastiano

**Nicotra A.,** *Fede Galizia: portraits of Victor Amadeus of Savoy*

The author adds to the catalogue of Fede Galizia two new paintings by the milanese painter. In the first one, Prince Victor Amadeus of Savoy is portrayed as if he were showing the viewer the image of St. Francis of Assisi, his model for life. Previously attributed to Guglielmo Caccia, the work shows the influence of the painter of Moncalvo. The second painting - *Portrait of Victor Amadeus of Savoy, Prince of Piedmont* - comes from the collection of Amedeo of Savoy, Duke of Aosta himself, where he appeared as *Portrait of a Gentleman with beard (Fleming)* with attribution to Van Dyck, and recently to Jan Roos. With detailed analysis of art and history, the author here explains the reasons for the new assignment.

**Palermo M.,** *Muslim domination and Arabic place names in Sicily*

The author lists the current place names of Arabic origin in relation to the Muslim presence in Sicily between the ninth and thirteenth centuries.

**Randazzo S. M.,** *Rediscovery of part of the Roman aqueduct in the underground of the territory of Motta Santa Anastasia*

Reading a text of 1881 was the occasion to discover the existence - in Motta Santa Anastasia - of a underground part of the Roman aqueduct that from Santa Maria di Licodia carried water to Catania.

**Sanfilippo M. V.,** *Diversity according to Sebastiano Addamo Diversity (1925-2000)*

The author analyzes the story of "Violet" by the catanese writer and poet Sebastiano

Addamo (1925-2000), nel quale la piccola protagonista con il suo «eterno mutismo» diviene incarnazione ancestrale della solitudine e insieme espressione moderna d'incomunicabilità. Attraverso il confronto con altri grandi autori letterari si mette in evidenza l'originalità del personaggio.

**Scattina S.**, *Via Castellana Bandiera: un «western a colpi di clacson», ma al femminile*

L'autrice analizza il film presentato alla 70° Mostra del cinema di Venezia che segna il debutto al cinema di Emma Dante, la regista teatrale palermitana, apprezzata in Italia e all'estero.

**Spadaro A.**, *L'Annunciata di Antonello da Messina*

Attraverso l'analisi della tavola del pittore messinese e confronti iconografici con autori del Quattrocento si evidenzia l'originalità del dipinto della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis a Palermo.

**Tringali G.**, *Le bocche di fuoco del 1843 testimoni silenziosi di un tragico evento*

Classificata come una fra le maggiori eruzioni etnee avvenute in tempi storici, è stata oggetto di importanti narrazioni anche per i tragici fatti accaduti nel corso dell'eruzione in seguito alla repentina esplosione magmatica per vaporizzazione istantanea dell'acqua, un fenomeno che ha scandito la storia dell'Etna fino ai nostri giorni come documenta l'autore.

Addamo (1925-2000), in which the young protagonist with her "eternal silence" becomes ancestral incarnation of the modern expression of loneliness and lack of communication. Through the comparison with other major literary authors, it highlights the originality of the character.

**Scattina S.**, *Via Castellana Bandiera: a "horn sound western", but for women*

The author analyzes the film presented at the 70th Venice Film Festival in Venice, which marks the film debut of Emma Dante, the theater director of Palermo also very appreciated in Italy and abroad.

**Spadaro A.**, *The "Annunziata" by Antonello da Messina*

Through the analysis of the table of the painter from Messina and iconographic comparisons with the authors of the fifteenth century, the author highlights the originality of the painting kept in the Regional Gallery of Palazzo Abatellis in Palermo.

**Tringali G.**, *The craters of 1843, silent witnesses to a tragic event*

Ranked as one of the biggest eruptions of Mount Etna in history, this has been the subject of major stories for the tragic events that took place during the eruption, following the sudden magma explosions due to instant vaporization of water, a phenomenon that has marked the history Etna to the present day, as documented by the author.

(traduzione di Grazia Musumeci)